I promotori del progetto:

COOPERATIVA SOLIDARIETA': offre servizi di assistenza domiciliare e risposte professionali, assumendo la centralità della persona e il rispetto dei suoi diritti come principio fondamentale; aderisce al sistema delle Acli di Torino.

ACLI PROVINCIALI DI TORINO: un'associazione di promozione sociale che contribuisce da più di 70 anni a tessere legami nella società, favorendo forme di partecipazione e di democrazia, attraverso l'attività dei propri circoli e delle proprie associazioni territoriali.

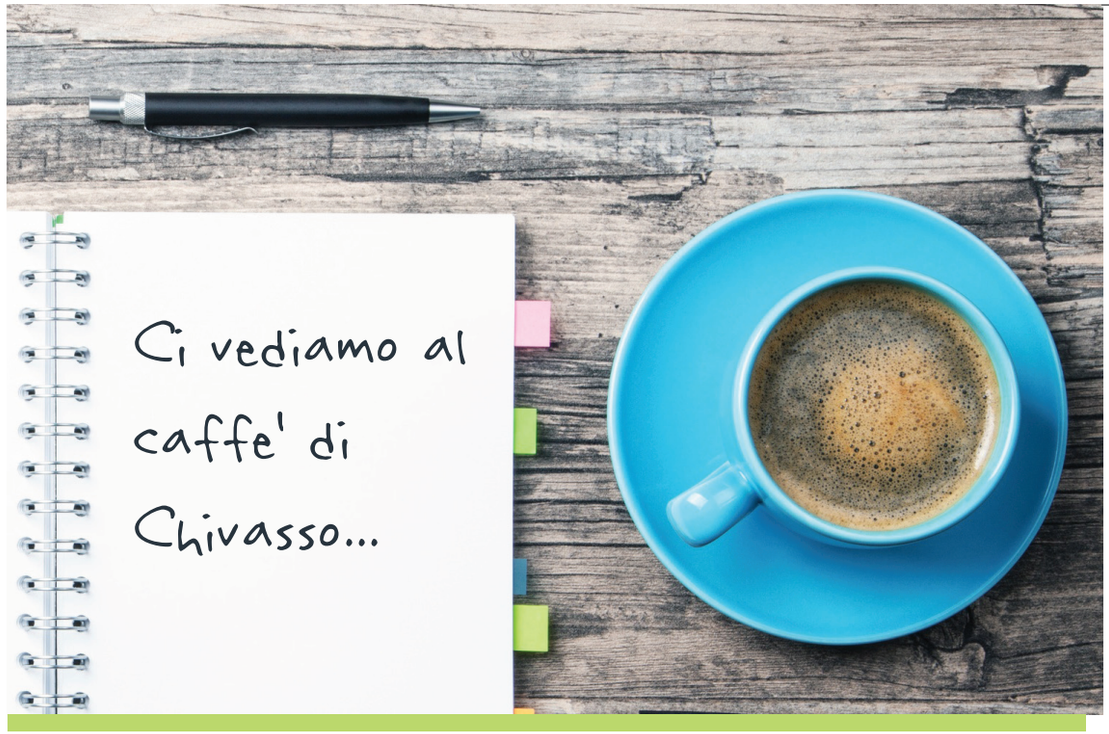
CIRCOLO ACLI CHIVASSO: promuove la vita associativa, attraverso incontri informativi, progetti di utilità sociale, azioni di informazione e sensibilizzazione.

I partner di progetto:

US ACLI TORINO: propone e organizza discipline sportive e motorie per tutte le età, promuovendo la vita attiva e l'attività fisica.

ANPI Sezione Boris Bradac: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia opera per la custodia e l'attuazione dei valori della Costituzione, e per la promozione della memoria della Resistenza.

Collabora al progetto l'ASL TO4 per la costruzione di sinergie a favore delle persone malate di Alzheimer.



ALZHEIMER CAFFÈ Chivasso

Luogo di sostegno, incontro, mutuo aiuto

Progetto promosso da:

COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA'

ACLI CHIVASSO

ACLI TORINO

FONDAZIONE CRT

Il progetto è finanziato dalla Fondazione CRT, Area Welfare e Territorio

PERCHÈ UN ALZHEIMER CAFFÈ:

L'Alzheimer Caffè nasce per offrire uno spazio accogliente e aperto alla socialità per le persone affette da Alzheimer e per i loro familiari e/o le persone che si prendono cura di loro.

In particolare:

- per offrire **spazi di sostegno emotivo e psicologico**,
- per conoscere la malattia dell'Alzheimer, da un punto di vista teorico ma soprattutto pratico;
- per essere accompagnati nel percorso burocratico e orientati nei **servizi**, individuando le risposte adeguate alla propria condizione;
- per favorire e mantenere l'inclusione e la partecipazione sociale delle persone malate di Alzheimer

Inoltre, l'Alzheimer Caffè si rivolge a tutti i cittadini in quanto vuole contribuire a creare un sistema articolato di cura e a sensibilizzare il territorio rispetto a questo tema.

IL MODELLO OLANDESE

Bere Miesen, psicogeriatra, dà vita al primo Alzheimer Caffè nel 1997 in Olanda perchè **RILEVA IL BISOGNO** di creare uno spazio in cui le persone affette dall'Alzheimer e i loro caregivers potessero parlare tranquillamente della malattia, incontrarsi e sostenersi a vicenda.

COME FUNZIONA IL CAFFÈ:

Dopo un primo momento di accoglienza, si realizzano attività differenziate per:

- parenti, con incontri di **formazione**, gruppo di **auto aiuto** gestito da una psicologa...
- persone affette dall'Alzheimer, con **laboratori** per mantenere vive le capacità residuali, come arte terapia, esercizi di "palestra per la mente"...

DIVENTA VOLONTARIO!

Diventa una risorsa preziosa per il nostro Caffè.
È sufficiente avere caratteristiche come sensibilità, empatia, cura e rispetto per l'altro... Contattaci per saperne di più!
Ti offriremo la necessaria formazione!

L'Alzheimer Caffè è anche un luogo dove si fa cultura, dove ci si può rilassare e anche divertire, sempre nel rispetto delle situazioni specifiche di vita.

DOVE e QUANDO:

l'Alzheimer Caffè di Chivasso ha sede presso il Convento dei Frati Cappuccini, via Mazzè angolo via Cappuccini, Chivasso.

Passa al Circolo Acli in via Italia 10/B per prendere il calendario oppure scaricalo dal sito www.aclichivasso.it, oppure www.aclitorino.it

Per informazioni, contatta le Acli Provinciali di Torino:
011/5712811, torino@acli.it
oppure 335 616 6155 Beppe Stocco - Circolo Acli Chivasso